




Fate un salto da noi!






Proposte educative, attività laboratoriali, escursioni, passeggiate, visite guidate, fra storia, natura e cultura...






Biologia

-  Biodiversità
-  Ecosistemi
-  Ecologia e conservazione



Scienze della terra

-  Geografia
-  Paleontologia
-  Petrologia

Scienze Umane

-  Antropologia
-  Archeologia Sperimentale
-  Storia
-  Artigianato
-  Attività manipolative

Ambiente

-  Rifiuti
-  Inquinamento



Le nostre proposte

Alcuni esempi di laboratori realizzabili giornalmente. Esperienze di scoperta e lettura dell'ambiente nella doppia linea spazio – tempo, attraverso la modalità laboratoriale, la dimensione percettivo sensoriale, il lavoro sul campo, il metodo scientifico della ricerca e quello indiziario della ricostruzione.



Biologia

Gli ecosistemi: aria, acqua e terra...

Nel labirinto delle acque: un fiume come non l'avete mai visto...: lettura fisica e antropica dell'ambiente fluviale, analisi chimiche e biologiche delle acque in esame attraverso il riconoscimento e la selezione dei macroinvertebrati prelevati quali indicatori biologici (calcolo dell'I.B.E., indice biotico esteso);



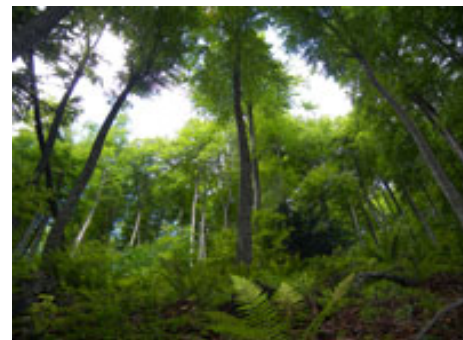
La biodiversità: esplorando il bosco. Determinazione quantitativa della biodiversità con il metodo della comparazione sequenziale (S.C.I.). Analisi del terreno, valutazione dell'impatto antropico, riconoscimento delle tracce e dei segni di presenza degli animali;



Una boccata d'aria: alla scoperta dei licheni come indicatori della qualità dell'aria. Analisi, riconoscimento e classificazione, fino alla valutazione dell'I.B.L. (indice di biodiversità lichenica) e dell'I.P.A. (indice di purezza atmosferica);

attraverso il calcolo dell'Indice di Witter (metodo grafico per la valutazione della biodiversità), ed altri metodi numerici come quelli di Shannon e di Sorensen;

Gli ecosistemi vegetali: nel bosco e sui prati per capire come e perché le piante vivono insieme e come funzionano le successioni ecologiche; la lettura di questi fenomeni



Storia di un bosco...: la "storia" di un bosco raccontata e ricostruita attraverso la raccolta e selezione di elementi naturali significativi reperiti in ambiente e ricollocati cronologicamente. Un viaggio all'indietro nel tempo attraverso le varie trasformazioni vissute dal pianeta e le fasi dell'evoluzione dell'ambiente e delle specie;



Momenti di GLORIA: studio dei cambiamenti climatici attraverso le modificazioni della vegetazione di montagna, usando un metodo scientifico chiamato GLORIA. Escursione in ambiente con osservazione e registrazione degli adattamenti climatici delle piante attraverso uno speciale retino di monitoraggio e lenti d'ingrandimento. Rielaborazione in aula dei risultati (Adatto alle scuole secondarie di primo e secondo grado).

Tipi da spiaggia: studio del fragile ecosistema delle nostre spiagge, attraverso la valutazione della biodiversità e dello stato di conservazione del litorale abruzzese. La giornata si svolge dapprima al mare, dove vengono svolte attività di rilevamento geomorfologico e paesaggistico e la raccolta dei dati sulla flora delle dune. Nel pomeriggio si raggiunge la sede de “il grande faggio” dove avviene la rielaborazione dei dati e dei risultati e vengono tratte le conclusioni. (Adatto alle scuole secondarie di primo e secondo grado).

Per fare un albero ci vuole un seme: L’evoluzione letta attraverso le forme, le funzioni, i colori e le dimensioni dei semi, che nel corso della storia naturale hanno scelto e selezionato modi fantasiosi per allontanarsi dalla propria pianta madre e disperdersi nell’ambiente per dare vita a nuove piante.

Forme e colori del bosco: Percorso educativo e percettivo sull’ecosistema bosco letto attraverso le forme ed i colori degli elementi che lo compongono. Pietre, foglie, gusci, cortecce saranno gli elementi per ricostruire e descrivere il complesso ecosistema boschivo.

Scienze della terra

Non perdiamoci di vista...: caccia al tesoro con carte, bussole e tanta voglia di camminare. Lettura spaziale ed inquadramento geografico del territorio, cartografia e costruzione di percorsi di primo orientamento;



La geografia “si fa...”: lettura del territorio con l’ausilio di aerofotogrammi, bussola e carte topografiche, per imparare a “leggere” il terreno, ad orientarsi e a calcolare e capire le coordinate geografiche, usando pochi ma fondamentali strumenti;

Orientandosi si arriva prima: esperienza di Orienteering in ambiente, utilizzando tutti gli strumenti del “mestiere” per trovare tutte le tappe del percorso immerso in uno splendido paesaggio;

Le pietre tra le mani: a caccia di pietre e fenomeni geologici, esperienze di datazione delle diverse rocce, riconoscimento e classificazione dei manufatti litici dell’uomo antico (dal paleolitico all’età del bronzo), laboratori di scheggiatura e levigatura della pietra;



Le pietre parlano: laboratorio di geologia per riconoscere e capire le pietre che calpestiamo. Esperienze di riconoscimento attraverso metodi empirici e lettura paleontologica dei fossili;

Scienze Umane e Ambiente

Energia ed ambiente

Irraggiamoci di energia: Laboratorio sulle fonti di energia rinnovabile per comprendere l’importanza del sole come fonte di energia primaria per la vita e per l’uomo. Costruiremo insieme dei piccoli circuiti elettrici alimentati dalla luce del sole per comprendere la potenzialità delle nuove tecnologie e del senso civico di ciascuno di noi per rendere ecocompatibile il nostro impatto sull’ambiente.



Educazione alimentare

Buono come il pane: Laboratorio alla scoperta dei segreti del pane, dai lieviti alla cottura, per scoprire la vera storia di un alimento fondamentale per l'umanità. I bambini manipoleranno gli ingredienti ed impasteranno delle forme di fantasia che mangeremo a fine giornata, ammirando i mulini rupestri, che legano la preparazione del pane a tempi antichi e luoghi suggestivi.

Fresco come il latte: Laboratorio di preparazione e produzione di cagliata e formaggio fresco partendo dal latte, primo ingrediente nell'alimentazione umana ed importantissimo nell'età scolare. La giornata si articola in varie fasi: l'analisi al microscopio degli ingredienti necessari, l'osservazione del fenomeno della cagliatura e l'attività manipolativa vera e propria che porterà i bimbi a creare la propria piccola forma di formaggio fresco, che mangeremo a fine giornata.

I laboratori di educazione alimentare, comportando costi superiori, prevedono un costo diverso rispetto alle altre attività. I costi sono riportati nello spazio dedicato a fine documento.

La Storia e le storie...



Eremi, case rupestri, mulini, grotte, torri e castelli: storie di santi, signori e briganti. Alla ricerca delle tracce dell'uomo vissuto sulla Maiella: laboratori di lettura archeologica e ricostruzione, attraverso l'indagine indiziaria, fra Storia e microstoria, piccoli fatti e grandi eventi della Terra;

Suoni e strumenti del paleolitico: ricostruzione di strumenti sonori mediante l'utilizzo di materiali reperiti in ambiente (pietre, legno, canne, foglie,...) e creazione di momenti di "musica d'insieme";

Il tempo a colori: la lettura nel/del tempo attraverso l'analisi del paesaggio, la ricerca di reperti e il tentativo di una loro datazione (tempo storico, tempo lineare, tempo biologico, tempo della memoria);

L'uomo: il culto e le armi: itinerario storico – antropologico, sulle tracce dell'uomo insediatosi lungo il corso del fiume Alento (San Liberatore a Majella. tombe rupestri, Castelmanardo, torre di Polegra...)

Un percorso alla riscoperta di grotte, eremi, tombe rupestri, torri, badie e castelli, alla ricerca delle tracce di antichi culti legati all'acqua ed alla terra;



"Fatti" a mano...

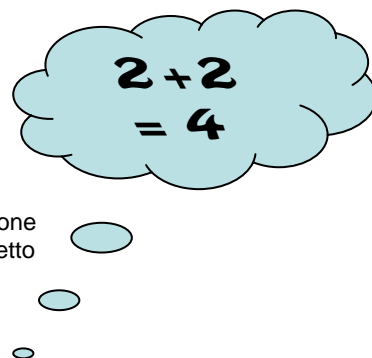
L'erba del Parco è sempre più verde: Raccolta di erbe aromatiche ed officinali e produzione di cosmetici (creme, saponi...) utilizzando le tecniche antiche ed artigianali ed i profumi e le proprietà delle piante del Parco Nazionale della Majella.

Aspetti organizzativi

Le esperienze giornaliere presso *il grande faggio*, prevedono attività al mattino e nel pomeriggio, da scegliere e concordare con gli esperti fra quelle sopra elencate.

Nell'ambito delle proposte presentate è possibile scegliere attività che comportano l'uscita in ambiente per l'intera giornata, la realizzazione di laboratori all'interno della struttura oppure si può decidere di trascorrere la giornata parte in ambiente e parte in sede.

A livello metodologico – didattico, tutte le proposte, si basano sulla dimensione operativa e la didattica laboratoriale (il fare), stimolano il coinvolgimento diretto e personale dei protagonisti, privilegiando l'apprendimento collaborativo (le conoscenze come risultato di una elaborazione di gruppo) e favorendo una rinnovata relazione con il contesto/ambiente esplorato in una prospettiva ecosistemica e nell'ottica della complessità.



Generalmente, l'organizzazione è la seguente: la mattinata è dedicata ad una "escursione" (più o meno impegnativa in base all'età dei ragazzi), o comunque ad una passeggiata/itinerario in ambiente con la realizzazione di un primo laboratorio sul campo, di taglio naturalistico-scientifico o storico-antropologico (in relazione all'ambito tematico prescelto dai docenti); il pomeriggio è dedicato alla verifica e all'approfondimento della prima fase laboratoriale del mattino. A fine giornata le conclusioni, che legano tutte le attività svolte in giornata e aprono uno sguardo d'insieme sulle problematiche affrontate.

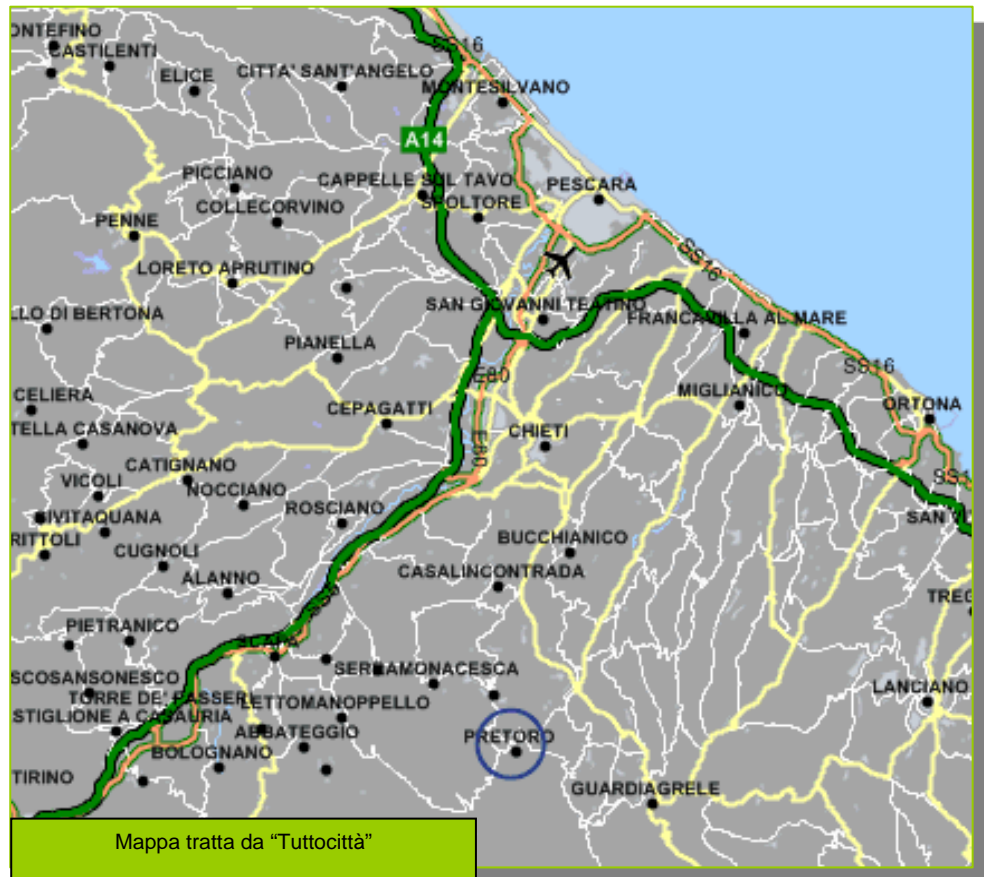
Tutte le proposte sopra presentate, andranno comunque valutate con i responsabili del Centro, non solo per quanto concerne il piano dei contenuti affrontati e delle metodologie applicate, ma anche, tenuto conto della brevità delle descrizioni, degli aspetti organizzativi da valutare nei dettagli sulla base delle esigenze della classe o gruppo-classe, dei fattori logistici inerenti le diverse attività, della disponibilità oraria dei mezzi di trasporto utilizzati.

Informazioni utili

- ✓ Considerando che la maggior parte delle attività proposte prevede l'uscita in ambiente, i programmi e gli orari sono flessibili.
- ✓ Si prega di comunicare l'orario approssimativo di arrivo presso il centro, la disponibilità di tempo nell'arco della giornata, eventuali problemi o limitazioni negli spostamenti da parte del mezzo utilizzato
- ✓ Si raccomanda di segnalare con anticipo: eventuali problemi di ordine sanitario (allergie, terapie in atto, scelte dietetiche in caso si pranzi presso il Centro) ed eventuali situazioni di handicap
- ✓ La struttura è dotata di sala da pranzo, due aule didattiche destinabili ad attività di vario tipo (esperienze laboratoriali, proiezioni, momenti di incontro e attività convegnistiche), servizi completamente accessoriati e di un bagno per portatori di handicap, ampio giardino.

Abbigliamento e attrezzature: si consiglia un abbigliamento pratico e, possibilmente, a strati (maglione/felpa, maglietta, etc) in colori non appariscenti, pantaloni lunghi e comodi, scarponcini da trekking che sostengano le caviglie o scarpe da training robuste, K-WAY o giacca a vento impermeabile (nell'eventualità di pioggia), cappellino, zaino (anche quello scolastico, purchè si evitino buste, sacchetti o altro da portare in mano durante la passeggiata), borraccia o semplicemente una bottiglia in plastica per l'acqua da tenere nello zaino .

COME RAGGIUNGERCI



Provenendo da Roma e Napoli: autostrada A24 (Roma – L'Aquila) - A25 (Torano - Pescara) uscita Scafa – Alanno.

Proseguire in direzione Chieti - Casalincontrada – Guardiagrele – Pretoro

Provenienza da Nord: autostrada A14 (Bologna – Taranto) uscita Pescara Ovest – Aeroporto.

Proseguire per Chieti e, successivamente, per Guardiagrele (Fondovalle Alento) fino all'uscita per Pretoro (Fara Filiorum Petri, Passo Lanciano).

Il Grande Faggio si trova nel punto più alto del paese, seguendo la direzione centro.

Provenienza da Sud: autostrada A14 (Bologna – Taranto) uscita Pescara Sud – Francavilla.

Proseguire per Guardiagrele – Bocca di Valle (Fondovalle Foro) fino al bivio per Pretoro.

COSTI

PROPOSTE	TOTALE A PERSONA	NOTE
Attività didattiche (visite guidate, esperienze laboratoriali) e piccola colazione o merenda	€ 13,00 (Prezzo valido per l'intero anno scolastico ad esclusione dei laboratori "Buono come il pane" e Fresco come il latte")	Per quanto concerne le visite guidate in area protetta, queste sono esenti IVA ai sensi dell'Art. 10. Comma 1 (n. 22) D.P.R. 633/72.
Attività didattiche (visite guidate, esperienze laboratoriali) e piccola colazione o merenda	€ 15,00 (Prezzo valido per l'intero anno scolastico esclusivamente per i laboratori "Buono come il pane" e Fresco come il latte")	Per quanto concerne le visite guidate in area protetta, queste sono esenti IVA ai sensi dell'Art. 10. Comma 1 (n. 22) D.P.R. 633/72.
Pranzo al sacco	€ 6,00	Due panini, succo di frutta, dolce e frutta
Pranzo presso il Centro	€ 18,00	Un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, frutta e dolce

NOTE :

Per importi complessivi superiori a €77,47 si applica alla ricevuta fiscale il bollo statale di €1,81 per voci esenti da IVA.

Gli insegnanti referenti della classe o delle classi coinvolte, come pure il genitore rappresentante di classe (o, nel caso non si tratti di scolaresca, il responsabile del gruppo), non devono versare alcuna quota di partecipazione, ed hanno la gratuità per le attività didattiche proposte da *il grande faggio*. Nel caso si pranzi presso il Centro gli adulti versano la quota indicata nel prospetto COSTI.

COSTI DEL TRASPORTO

Se volete usufruire anche del servizio trasporti da noi organizzato, in collaborazione con la Masciulli Viaggi, potete consultare il tariffario di seguito, che riporta gli importi andata/ritorno da varie località regionali e per varie tipologie di bus. Se provenite da altra località, potete contattarci per conoscere il costo relativo.

	MINIBUS 16 POSTI	PULLMAN 30 POSTI	PULLMAN 50/54/56 POSTI
Chieti/ Pretoro A/R	€ 275,00	€ 370,00	€ 410,00
Pescara/ Pretoro A/R	€ 305,00	€ 390,00	€ 430,00
FrancaVilla al mare/ Pretoro A/R	€ 305,00	€ 390,00	€ 430,00
Penne/ Pretoro A/R	€ 345,00	€ 440,00	€ 495,00
Loreto Aprutino/ Pretoro A/R	€ 345,00	€ 440,00	€ 495,00
Teramo/ Pretoro A/R	€ 400,00	€ 505,00	€ 565,00
L'Aquila/ Pretoro A/R	€ 395,00	€ 505,00	€ 565,00
Giulianova/ Pretoro A/R	€ 375,00	€ 485,00	€ 535,00
Lanciano/ Pretoro A/R	€ 370,00	€ 470,00	€ 525,00
Vasto/ Pretoro A/R	€ 375,00	€ 485,00	€ 545,00
Montesilvano/ Pretoro A/R	€ 355,00	€ 430,00	€ 470,00

Pretoro, Settembre 2011